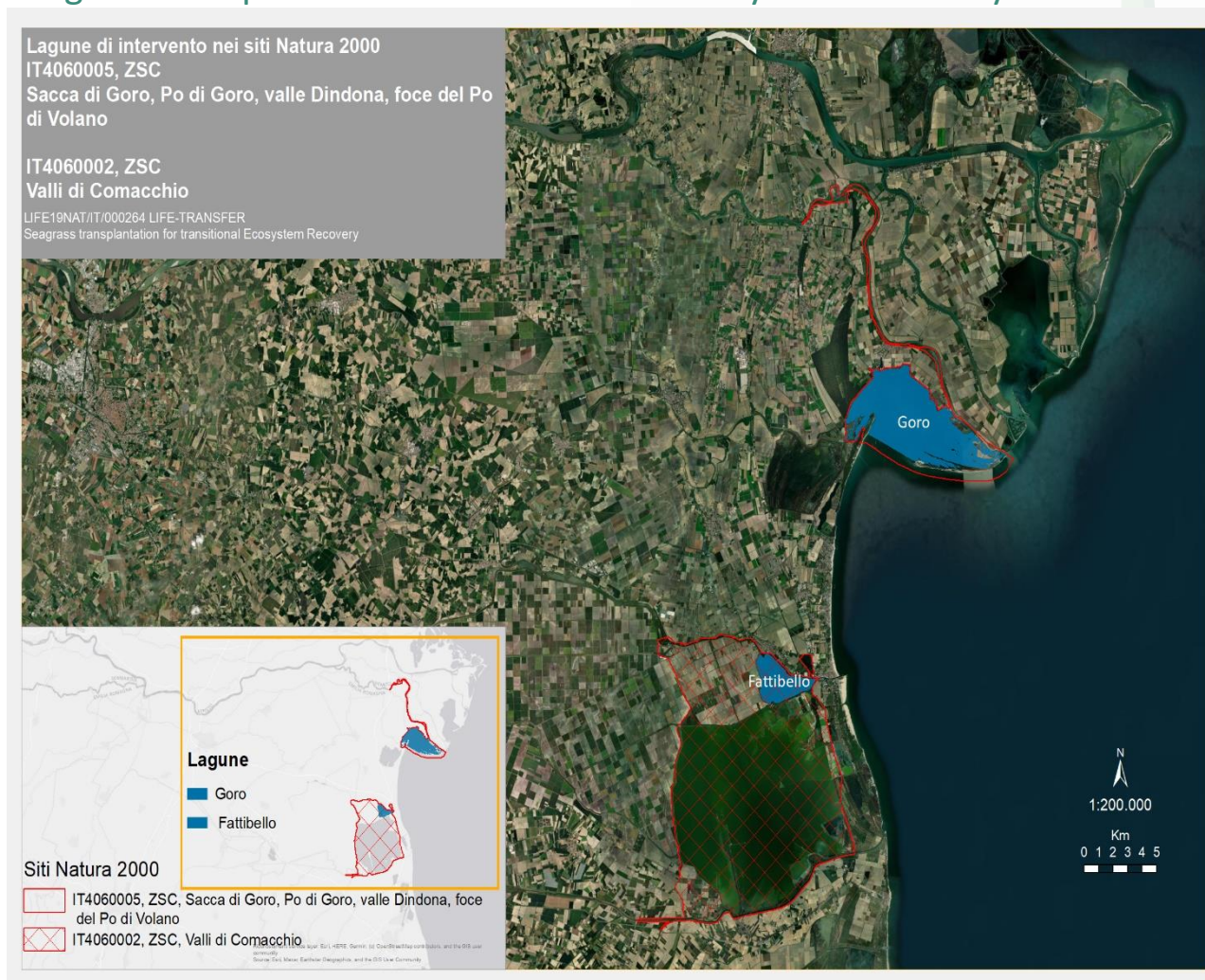


After-LIFE Plan

per i siti IT4060002 ZSC-ZPS VALLI DI COMACCHIO e
IT4060005 ZSC-ZPS SACCA DI GORO, PO DI GORO,
VALLE DINDONA, FOCE DEL PO DI VOLANO

LIFE Project: LIFE19 NAT/IT/000264 - LIFE TRANSFER

Seagrass transplantation for transitional Ecosystem Recovery





Co-finanziato dall'Unione Europea
Costo totale: € 4.214.120, contributo finanziario UE: € 3.160.590
Data inizio: 01/12/2020 Data termine: 30/11/2025

Beneficiari di progetto



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Università di Ferrara



Natural Environment and Climate Change Agency



Comunidad Autónoma de la Región de Murcia - Consejería de Agua, Agricultura, Ganadería, Pesca y Medio Ambiente – Dirección General de Mar Menor



Asociación Empresarial Centro Tecnológico de la Energía y del Medio Ambiente de la Región de Murcia



**Università
Ca' Foscari
Venezia**

Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, Università Ca' Foscari Venezia



**Parco Delta del Po
Emilia-Romagna**

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po



Hellenic Centre for Marine Research



Istituto Delta Ecologia Applicata srl



**UNIVERSIDAD
DE MURCIA**

Universidad de Murcia



Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po

Sommario

IL PROGETTO LIFE19 NAT/IT/000264 - LIFE TRANSFER4

RISULTATI PRINCIPALI OTTENUTI DAL PROGETTO LIFE19 NAT/IT/000264 - LIFE TRANSFER5

OBIETTIVI AFTER-LIFE GENERALI E SITO SPECIFICI9

TABELLE RIASSUNTIVE DEGLI OBIETTIVI AFTER LIFE PER SITO11

IL PROGETTO LIFE19 NAT/IT/000264 - LIFE TRANSFER

L'obiettivo principale del progetto è stato risolvere la drastica regressione delle praterie marine sommerse di fanerogame marine nell'habitat prioritario 1150*- Lagune costiere in otto siti Natura 2000 di tre diversi Stati membri: Italia, Grecia e Spagna. Tale regressione deriva dall'impatto delle attività umane nelle lagune costiere e dalla lentezza con cui questa vegetazione è in grado di ricolonizzare tali aree a causa dell'assenza di semi quiescenti nel fondale e/o in presenza di una scarsa circolazione idrodinamica. Nel dettaglio, Il progetto è finalizzato a realizzare piccoli trapianti di piccole zolle di 15 cm di diametro con fanerogame sommerse in grado di produrre alta quantità di semi e che andranno a rappresentare un centro di diffusione per la colonizzazione e diffusione progressiva su larga scala nelle aree lagunari, attraverso:

- il ripristino e il consolidamento dell'habitat prioritario 1150* in sei lagune costiere, tra cui la Sacca di Goro e le Valli di Comacchio, mediante trapianto sommerso di fanerogame per promuovere l'auto-sostenibilità dell'ecosistema lagunare;
- il contributo al raggiungimento di un buono stato ecologico degli ambienti lagunari di transizione per perseguire gli obiettivi fissati nella WFD 2000/60 / CE Art. 4;
- la quantificazione del valore dei servizi ecosistemici forniti dagli ambienti lagunari e dalle fanerogame marine.
- la formazione dei futuri formatori su queste tecniche, rivolta ai gestori dei siti/professionisti che non partecipano al progetto, per garantire la trasferibilità e la replicabilità in altri siti.
- La sensibilizzazione delle comunità locali e lo svolgimento di attività didattiche mirate all'illustrazione dell'habitat 1150*, della biodiversità che vive al suo interno e i motivi della sua salvaguardia a molte classi di scuole primarie e secondarie della zona.

La tecnica di intervento prevede il trapianto esclusivamente a mano con una quantità ridotta di materiale proveniente dai siti donatori, con vantaggi in termini di impatto ambientale, costi e applicazione su scala più ampia. Inoltre, le praterie di fanerogame marine rappresentano un vivaio per i pesci e un'area importante per l'alimentazione per gli uccelli e sequestrano grandi quantità di CO₂. Le recenti normative (2000/60/CE e leggi nazionali) hanno limitato il disturbo riducendo l'eutrofizzazione. Tuttavia, se la disponibilità dei semi è scarsa o assente oppure la circolazione idrodinamica è limitata, le praterie residue non sono in grado di ricolonizzare "naturalmente" le lagune costiere e così si perde un fattore prioritario per la conservazione delle lagune costiere che rappresenta uno degli esempi più eclatanti di organismi che modificano profondamente il biotopo, tanto da essere definiti "ingegneri dell'ecosistema".



RISULTATI PRINCIPALI OTTENUTI DAL PROGETTO LIFE19 NAT/IT/000264 - LIFE TRANSFER

Tutti gli obiettivi del progetto LIFE19 NAT/IT/000264 sono stati raggiunti con successo in tutti e 8 i Siti Rete Natura 2000 coinvolti.

Nei siti IT4060002 ZSC-ZPS VALLI DI COMACCHIO e IT4060005 ZSC-ZPS SACCA DI GORO, PO DI GORO, VALLE DINDONA, FOCE DEL PO DI VOLANO si sono svolte numerose azioni per raggiungere un'adeguata popolazione di fanerogame acquatiche attraverso i trapianti manuali in modo tale che potessero successivamente colonizzare in autonomia le lagune scelte e sensibilizzare le popolazioni locali attraverso attività didattiche, sia in classe che in campo, nelle scuole primarie e secondarie locali e delle province limitrofe. Di seguito verranno illustrate le attività svolte e i loro risultati nei due siti all'interno del Parco regionale del Delta del Po Emilia-Romagna.

AZIONE A.4: Progetto esecutivo di estrazione di zolle per il trapianto di angiosperme acquatiche sommerse – Sottoazione A4.2 Progetto esecutivo per Goro e Comacchio

In questa azione si sono svolte tutte le procedure necessarie ad ottenere la Valutazione di Impatto Ambientale (VINCA) necessaria per poter svolgere i trapianti delle fanerogame nei due siti selezionati. In particolare, le lagune individuate per l'attuazione del trapianto delle fanerogame sono state la Sacca di Goro, nel dettaglio in due aree presenti nella parte orientale (Valle Seganda e Bassunsin) e nella laguna settentrionale delle Valli di Comacchio denominata Valle Fattibello, lungo l'argine sud a confine con il canale Logonovo. In questa fase le specie previste sono state *Ruppia cirrhosa* (per entrambi i siti), *Zostera noltei* e *Nanozostera marina* (queste ultime solo per la Sacca di Goro) e i siti donatori dove sono state recuperate le fanerogame selezionate sono state inizialmente Valle Bertuzzi, vicino al sito Sacca di Goro, Valle Campo, una laguna all'interno del sito Valli di Comacchio, e la Laguna di Venezia. L'azione è stata propedeutica per attuare correttamente le azioni successive.

AZIONE C.2: Trapianto di angiosperme acquatiche sommerse nelle lagune di Goro e Comacchio



L'azione consisteva nella raccolta e nel trapianto di zolle di fanerogame acquatiche in Valle Fattibello e in Sacca Goro dai siti donatori. Il trapianto è stato effettuato nelle aree selezionate dal progetto esecutivo dell'Azione A4 ed i metodi di trasporto e di trapianto hanno seguito il protocollo operativo, in generale entro 24 ore dalla rimozione dal sito donatore. Le attività, gestite dall'Università di Ferrara e dall'Università di Ca' Foscari di Venezia, sono iniziate nell'autunno del 2021 e sono terminate nell'autunno del 2025 e, per ciascun sito, si sono svolte due campagne di trapianto all'anno, una in primavera e una in autunno. Dal 2023, il sito donatore di Valle Campo, previsto come sito donatore per la Valle Fattibello, non è stato più usato a causa di una regressione della

popolazione di *Ruppia* al suo interno e quindi il sito donatore di Valle Bertuzzi ha fornito le fanerogame per entrambi i siti. Per quanto riguarda *Zostera noltei* e *Nanozostera marina*, esse sono state prelevate dalla laguna di Venezia, area di forte presenza delle specie e con condizioni ecologiche molto simili, e trapiantate solamente nella Sacca di Goro. Al termine del progetto, si è potuto osservare come le attività svolte nei due siti di trapianto hanno dato differenti risultati.

Valle Fattibello - Sito IT4060002 ZSC-ZPS VALLI DI COMACCHIO

In Valle Fattibello, il sito di trapianto inizialmente individuato nella porzione meridionale della valle nel 2021 è stato abbandonato nel 2023 a causa della forte presenza di fenicotteri presenti nell'area in quanto prossima ad uno dei siti di nidificazione delle Valli di Comacchio. Questa specie, oltre al semplice passaggio nelle aree di trapianto viste le sue dimensioni, ha un comportamento alimentare particolare che consiste nello smuovere i sedimenti del fondale con le zampe e questo crea sia il danneggiamento diretto delle piante che l'aumento della torbidità dell'acqua, uno dei fattori limitanti per la sopravvivenza delle fanerogame acquatiche. Molto probabilmente, la popolazione di fenicotteri è stato anche il fattore scatenante della regressione di *Ruppia* in Valle Campo, anch'essa limitrofa ai siti di riproduzione della specie. Nel 2023 si è deciso quindi di spostare il sito di trapianto più a nord, dietro un dosso presente nelle aree limitrofe all'abitato di Comacchio, come riportato nell'immagine seguente.



Nel 2025 sono terminate le attività di trapianto ed è stato riscontrato come, nel primo sito scelto, i trapianti di *Ruppia* non hanno avuto successo, mentre nel secondo si sono osservate delle piante isolate che fanno sperare in una buona base di partenza per una futura colonizzazione dell'area.



Sacca di Goro - IT4060005 ZSC-ZPS SACCA DI GORO, PO DI GORO, VALLE DINDONA, FOCE DEL PO DI VOLANO

I due siti di trapianto nella Sacca di Goro sono stati individuati nel 2021 nella porzione orientale della laguna. Si tratta della Valle Seganda, una piccola valle che si trova a sud-est dell'abitato di Gorino, e il Bassunsin, un'area umida presente appena dietro lo scanno di Goro, ovvero il lembo di terra e sabbia che contiene al suo interno la Sacca di Goro. Se il Bassunsin è stato sempre oggetto dei trapianti, la Valle Seganda è stata abbandonata nel 2023 a causa dello scarso successo di tali interventi, come si può vedere nell'immagine sottostante.



Le attività di trapianto delle fanerogame sono terminate nel settembre del 2025 e, come riportato nell'immagine di cui sopra, si è osservato come nell'area del Bassunsin i trapianti hanno avuto successo in quanto a settembre 2025 sono stati osservati circa 10m² di superficie con presenza di *Nanozostera marina*. Questo indica come il sito del Bassunsin sia stata l'area di maggior successo di trapianto all'interno dei due Siti Rete Natura 2000 all'interno del Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna.

AZIONE D.2: Monitoraggio dell'azione C2

In contemporanea all'azione C.2, si è svolto il monitoraggio delle acque della Valli Fattibello e della Sacca di Goro. Per tale attività sono stati monitorati i seguenti parametri biotici ed abiotici, di cui quest'ultimi per analizzare sia la colonna d'acqua che i sedimenti presenti nel fondale ed in sospensione:

- **Parametri biotici:** Macrobenthos (M-AMBI; BITS), Ittiofauna (HBFI) e Macrofite (MaQI).
- **Parametri abiotici:** N-NH₄⁺, Temperatura, Clorofilla-a e phaeopigmenti, N-NO₂⁻, DO, Carbonio organico totale, inorganico e organico (TC, IC, OC), Percentuale di frazione fine <63µm (Fines), N-NO₃⁻, pH, Azoto totale (TN), Trasparenza, SRP, Eh, Fosforo totale, inorganico e organico (TP, IP, OP), Trasmissione luminosa, SiO₄⁻⁻, Salinità, Densità a secco e a umido (Dsed), Umidità, Fosforo totale, Profondità, Umidità, Trasparenza, Trasmissione luminosa e Porosità.

Dai risultati ottenuti negli anni, le acque della Sacca di Goro sono risultate migliori rispetto a quelle della Valle Fattibello per ospitare e sostenere le piante trapiantate in quanto presentano una maggiore biodiversità nel macrobenthos e nell'ittiofauna, una composizione migliore di macrofite acquatiche (sebbene con meno specie rispetto alla Valle Fattibello) e una minor presenza di fosforo reattivo, azoto inorganico disciolto, totale solidi sospesi, carbonio organico e clorofilla-a disciolti nell'acqua. In ottica futura, per poter far sì di migliorare lo stato di salute dell'habitat 1150* nei due

Siti Rete Natura 2000, sarà cruciale migliorare la qualità di salute delle acque per poter avere delle praterie di fanerogame acquatiche stabili.

AZIONE E1: Sensibilizzazione del pubblico e diffusione dei risultati – Sottoazione E1.2 (Dissemination through website, notice board, brochure, Layman's, video) ed E1.3 (Environmental education and school-book)

Nel corso del progetto, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po ha prodotto del materiale divulgativo a disposizione della popolazione locale, ma anche per le numerose persone da ogni parte del mondo che visitano il parco. Infatti, presso il parcheggio della Stazione di Foce in Valle Fattibello ed in un'area di sosta nell'abitato di Goro, aree strategiche e vicine ai siti di trapianto, sono stati installati due cartelli in cui si illustrano gli habitat e la biodiversità delle praterie di fanerogame marine assieme al progetto LIFE TRANSFER ed i suoi obiettivi. Sempre con la stessa ottica, sono state create brochures illustrative, t-shirt, block-notes e zaini con il logo del progetto e del programma LIFE distribuiti durante diversi convegni ed incontri avvenuti nel corso del progetto e, dal 2025, nei prossimi eventi in calendario si provvederà a distribuire il Layman's report, creato da Istituto Delta Ecologia Applicata srl e stampato dall'Ente Parco.

Uno degli obiettivi fondamentali del programma LIFE è la sensibilizzazione del pubblico in merito alle tematiche ambientali e conservazione della biodiversità. Per ottemperare a ciò, nel corso del 2023 e del 2024, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po ha imbastito assieme a la Cooperativa L'Ovile delle attività didattiche in classe e in campo in merito in diversi istituti scolastici di primo e secondo grado delle provincie di Reggio-Emilia, Modena, Ferrara, Rovigo e Venezia, coinvolgendo un totale di oltre 700 studenti e 34 classi. Durante la attività in classe, gli alunni hanno ricevuto uno schoolbook sul progetto e svolto diverse tipologie di giochi interattivi (escape room virtuali, giochi di ruolo ed a squadre) atti ad un maggior coinvolgimento e sensibilizzazione in merito all'ecosistema lagunare e le sue caratteristiche, alle peculiarità della biodiversità che lo popolano (in particolare quella vegetale ed ornitologica), alle minacce all'ecosistema lagunare, alla Citizen Science, all'uso di app e tablet per svolgere un BioBlitz, al progetto LIFE TRANSFER ed alle fanerogame di acqua salmastra. Dopo un paio di mesi, le stesse classi hanno svolto un'attività in campo presso la Valle Fattibello o la Sacca di Goro in cui hanno potuto osservare quanto imparato in classe in merito agli habitat di praterie di fanerogame marine e svolgere un'attività di Bioblitz, in particolare sull'avifauna. Al termine di queste attività, le classi hanno avuto la possibilità di lasciare dei feedback e tutti quelli che sono stati ricevuti sono stati molto positivi.



OBIETTIVI AFTER-LIFE GENERALI E SITO SPECIFICI

Visti i risultati ottenuti dal progetto LIFE TRANSFER, si è potuto riscontrare come vi siano delle differenze nei successi ottenuti dai trapianti delle fanerogame nella Valle Fattibello e nella Sacca di Goro, ma anche, allo stesso tempo, uguali risultati per quanto riguarda le attività didattiche in entrambi i siti dove è stata alta sia la partecipazione che la soddisfazione da parte delle scuole coinvolte. Alla luce di ciò, l'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po si è prefissato come obiettivi generali AFTER-LIFE la conservazione delle aree dove è avvenuto con successo il trapianto delle fanerogame prevedendo una nuova campagna di piantumazione, eventualmente provando anche con nuove specie di fanerogame, il miglioramento ecologico dei siti target di progetto, il monitoraggio dell'habitat 1150* per valutarne lo stato di salute ed individuare nuove aree idonee per i trapianti e proseguire con la disseminazione e sensibilizzazione delle comunità locali e non sulle tematiche interessate dal progetto LIFE TRANSFER. Per finanziare tali attività, l'Ente valuterà le varie tipologie di fondi disponibili al momento della loro progettazione e realizzazione, tra cui fondi propri, provinciali, regionali e nazionali, assieme alla eventuale candidatura di tali interventi ai programmi di finanziamento europeo quali LIFE, INTERREG ed HORIZON, per divenire oggetto di progettualità di carattere europeo. Di seguito verranno descritti gli interventi previsti per ogni singolo sito Rete Natura 2000, in rispetto ai propri Piani di Gestione, che verranno poi elencati con maggiori dettagli nelle tabelle del capitolo successivo.

Valle Fattibello- Sito IT4060002 ZSC-ZPS VALLI DI COMACCHIO

Il sito che necessita di maggiori interventi è la Valle Fattibello per cui l'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po prevede, come primo passo necessario, di effettuare un aggiornamento della batimetria della Valle attraverso varie tipologie di fondi tra cui il Programma Operativo valli di Comacchio. Questo permetterà di poter capire l'attuale circolazione delle acque all'interno della Valle, specie l'area del canale sub-lagunare presente nell'area centrale, per poter progettare un'eventuale riescavo del canale sub-lagunare e la creazione, previo studio idraulico, di almeno due canali sub-lagunari a lisca di pesce così da aumentare la circolazione idrica in aree che allo stato attuale presentano poco rinnovamento delle proprie acque. Di seguito si riporta un'idea progettuale con il riescavo del canale sub-lagunare principale della Valle Fattibello (in rosso) e l'escavo dei canali secondari (in giallo).



Direttamente collegato agli interventi di escavo, i sedimenti che verranno rimossi da tali lavorazioni verrebbero utilizzati per la creazione di dossi artificiali idonei sia alla nidificazione dell'avifauna acquatica, dato che nel corso dei decenni tali accumuli di terra fondamentali per l'avifauna acquatica sono via via scomparsi, ma anche alle fanerogame acquatiche che, lungo le acque basse vicine ai dossi, possono trovare delle aree idonee per la loro sopravvivenza. In contemporanea con gli interventi sopracitati, l'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po continuerà il monitoraggio dell'habitat 1150* per valutarne il suo stato di salute ed individuare nuove aree idonee per effettuare delle nuove campagne di trapianto di fanerogame valutando, previo studio ambientale e scientifico, eventualmente una diversa scelta delle specie da utilizzare, ad esempio *Zostera noltei* e *Nanozostera marina*. Queste ultime due attività potrebbero essere incluse nei task del progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030 in occasione della revisione triennale degli obiettivi nel 2028. Infine, visto il successo ottenuto dalle attività didattiche, l'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po ha riproposto tali attività all'interno del progetto Scuola&Biosfera che ha come obiettivo stimolare i viaggi di istruzione nei territori emiliano-romagnoli riconosciuti dal Programma MAB UNESCO, per potenziarne la capacità di attrarre turismo scolastico sostenibile, valorizzando le specificità locali. Il progetto nasce dalla volontà della Regione Emilia-Romagna e delle tre Riserve delle Biosfera (Appennino tosco-emiliano, Po Grande, Delta Po e Parco del Delta del Po Emilia-Romagna) verso una sempre maggior integrazione e cooperazione tra territori attraverso contributi regionali.

Sacca di Goro - Sito IT4060005 ZSC-ZPS SACCA DI GORO, PO DI GORO, VALLE DINDONA, FOCE DEL PO DI VOLANO

Per quanto riguarda l'area della Sacca di Goro, dati i risultati ottenuti, i maggiori sforzi saranno dedicati alla conservazione e miglioramento dell'area del Bassunsin dove il trapianto delle fanerogame è avvenuto con successo. In occasione della revisione triennale degli obiettivi del progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030, l'Ente propone la continuazione del monitoraggio dell'habitat 1150*, atto non solo a valutarne lo stato di conservazione, ma eventualmente individuare nuove aree idonee per le fanerogame, e del trapianto di *Ruppia chirrosa*, *Zostera noltei* e *Nanozostera marina*, specie nell'area del Bassunsin.



Infine, anche in questo sito verranno riproposte le attività didattiche all'interno del progetto Scuola&Biosfera con le stesse modalità descritte per il sito di Valle Fattibello.

TABELLE RIASSUNTIVE DEGLI OBIETTIVI AFTER LIFE PER SITO

Valle Fattibello - Sito IT4060002 ZSC-ZPS VALLI DI COMACCHIO

| CODICE AZIONE | DESCRIZIONE AZIONE | OBIETTIVI DELL'AZIONE | TEMPISTICHE | TIPOLOGIA DI FONDI |
|---------------|---|---|-------------|---|
| A.1 | Attività di studio per l'aggiornamento completo del modello idraulico-gestionale e della batimetria interna alla Valle Fattibello | Tali studi permetteranno un miglioramento gestionale della valle e, in generale, l'individuazione di aree che necessitano di attività ingegneristiche idrauliche per diventare idonee alla conservazione delle fanerogame acquatiche | 2026-2027 | Vari, tra cui il Programma Operativo Valli di Comacchio |
| A.2 | Miglioramento dell'idrodinamismo della Valle Fattibello | Previo studio di un modello idraulico ed aggiornamento della batimetria nel rispetto del Piano di Gestione del Sito ZPS-ZSC IT4060002 Valli di Comacchio, riescavo del canale sub-lagunare della Valle Fattibello in modo da consentire un maggior idrodinamismo delle acque. Qualora le condizioni idrodinamiche rilevate dagli studi dell'azione A1 lo permettano, si propone un ulteriore escavo di nuovi canali sub-lagunare direzionati a spina di pesce rispetto al sub lagunare centrale per ossigenare le diverse parti della valle e renderle idonee ai trapianti. | 2028-2030 | Vari |
| A.3 | Realizzazione nuovi dossi per la nidificazione dell'avifauna acquatica | In rispetto al Piano di Gestione del Sito ZPS-ZSC IT4060002 Valli di Comacchio, con il terreno movimentato dai precedenti interventi si creano delle aree per la nidificazione dell'avifauna acquatica che consentono lungo le loro sponde la colonizzazione delle fanerogame in condizioni favorevoli | 2028-2030 | Vari |
| A.4 | Continuazione del monitoraggio dell'habitat 1150* | Il monitoraggio permette di valutare lo stato di conservazione dell'habitat e di individuare eventuali nuove aree di trapianto se l'habitat mostra segni di miglioramento. Tale intervento verrà proposto ed effettuato in occasione della revisione triennale degli obiettivi del LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030 | 2028-2030 | DELTAPO E_R, LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030 |
| A.5 | Nuovi trapianti in relazione ai risultati ottenuti dal monitoraggio dell'habitat 1150* | In base ai risultati del monitoraggio dell'habitat, si provvederà a nuovi trapianti delle fanerogame nel sito. Tale intervento verrà proposto ed effettuato in occasione della revisione triennale degli obiettivi del LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030 | 2028-2030 | LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030 |
| A.6 | Attività didattiche sulla biodiversità degli ambienti salmastri, le fanerogame acquatiche e l'habitat 1150* | Dato il successo ottenuto durante LIFE TRANSFER dalle attività didattiche, sono state riproposte all'interno del progetto Scuola&Biosfera della Regione Emilia-Romagna che prevede visite di istruzione e scambio tra le tre riserve MAB della Regione Emilia-Romagna | 2026-2030 | RER, MAB UNESCO |

Sacca di Goro - Sito IT4060005 ZSC-ZPS SACCA DI GORO, PO DI GORO, VALLE DINDONA, FOCE DEL PO DI VOLANO

| CODICE AZIONE | DESCRIZIONE AZIONE | OBIETTIVI DELL'AZIONE | TEMPISTICHE | TIPOLOGIA DI FONDI |
|----------------------|---|---|--------------------|---|
| A.1 | Proseguimento dei trapianti nell'area del Bassunsin | Visti i risultati ottenuti dai trapianti delle fanerogame in quest'area della Sacca di Goro, tale attività verrà valutata, ed eventualmente proseguita, attraverso il progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030, in occasione della revisione triennale degli obiettivi | 2028-2030 | LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030 |
| A.2 | Continuazione del monitoraggio dell'habitat 1150* | Il monitoraggio consente di valutare lo stato di conservazione dell'habitat e di individuare eventuali nuove aree per il trapianto qualora l'habitat mostri segni di miglioramento. Questa attività sarà ripresa nel corso del secondo periodo del progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030. | 2028-2030 | DELTAPO E_R, LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030 |
| A.3 | Monitoraggi di nuove aree potenzialmente idonee come sito di trapianto | Visti i buoni risultati ottenuti dai trapianti nella Sacca di Goro, si è deciso di riproporre il monitoraggio per ricercare nuove e potenzialmente idonee attraverso il progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030, in occasione della revisione triennale degli obiettivi | 2028-2030 | LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030 |
| A.4 | Nuovi trapianti in relazione ai risultati ottenuti dal monitoraggio delle aree potenzialmente idonee | In base ai risultati del monitoraggio delle aree potenzialmente idonee, si provvederà a nuovi trapianti delle fanerogame nel sito IT4060005 | 2028-2030 | LIFE22-IPN-IT-LIFE NATCONNECT 2030 |
| A.5 | Attività didattiche sulla biodiversità degli ambienti salmastri, le fanerogame acquatiche e l'habitat 1150* | Dato il successo ottenuto durante LIFE TRANSFER dalle attività didattiche, sono state riproposte all'interno del progetto Scuola&Biosfera della Regione Emilia-Romagna che prevede visite di istruzione e scambio tra le tre riserve MAB della Regione Emilia-Romagna | 2026-2030 | RER, MAB UNESCO |